

CIMOP

CONFEDERAZIONE ITALIANA
MEDICI OSPEDALITA' PRIVATA
Segreteria Nazionale



Roma li 30.07.2020
Prot. n. 070/2020

Preg.mo
Padre Virginio Bebber
Presidente Nazionale Aris

e.p.c. Dr. Mauro Mattiacci
Direttore Generale Aris

Avv. Giovanni Costantino
Responsabile del servizio Lavoro e Relazioni sindacali ARIS e Responsabile delle delegazioni datoriali per il rinnovo del CCNL della Sanità privata

Oggetto: Risposta alla nota Aris n. 1076/2020 del 27.07.2020

Preg.mo Presidente,

Ringrazio per le preziose informazioni che ha voluto condividere con noi medici.

Vorrei tuttavia riportare l'attenzione sul percorso tra Cimop e Aris che si è concluso, con reciproca soddisfazione, con la sottoscrizione dell'ipotesi di intesa del 16 giugno scorso.

Nello specifico, rispetto alla richiesta Cimop di equiparare la retribuzione dei medici della sanità privata ai colleghi della sanità pubblica, l'accordo raggiunto con Aris copre soltanto il 50 % della stessa, e indipendentemente da accordi regionali che potrebbero contribuire alla copertura di tale gap.

Eventuali ulteriori riconoscimenti da parte delle regioni, parimenti a ciò che si è verificato per il ccnl dei non medici, avrebbero dovuto contribuire a raggiungere l'equiparazione delle retribuzioni pubblico/privato con il riconoscimento di un ulteriore 50% sostenuto da contributi erogati dalle regioni.

L'ipotesi di intesa sottoscritta da Cimop e Aris in data 16.06.2020, è dunque svincolata da accordi regionali e, al punto 4 della stessa, si ribadisce la decorrenza dal 1° Luglio 2020 e la ratifica da parte degli organi deliberanti Aris entro il mese di luglio 2020.

Restiamo pertanto in attesa di un Vostro cortese riscontro positivo in merito all'approvazione dell'accordo in sede di organi Nazionali Aris.

Ringraziando per l'attenzione, porgo cordiali saluti.

Il Segretario Nazionale
Dott.ssa Carmela De Rango